



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

AVVISO FORMALI

SERVIZI INTEGRATI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E L'INCLUSIONE ATTIVA DEGLI IMMIGRATI

Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020

Regione Autonoma della Sardegna

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Obiettivo specifico 8.4 “Accrescere l’occupazione degli immigrati”

Azione 8.4.2 “Azioni di valorizzazione e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nei paesi di origine”





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

INDICE

<i>Art.1 - Contesto di riferimento</i>	4
<i>Art. 2 - Finalità e oggetto dell' Avviso</i>	6
<i>Art. 3 - Destinatari e risultati attesi</i>	7
<i>Art. 4 – Beneficiari</i>	8
<i>Art.5 - Requisiti dei Proponenti per la partecipazione all' Avviso</i>	9
5.1 Requisiti oggettivi.....	9
5.2 Requisiti soggettivi	12
<i>Art. 6 - Risorse finanziarie</i>	13
<i>Art. 7 - Indicazioni per la proposta progettuale</i>	14
<i>Art. 8 - Tipologie di azioni previste e spese ammissibili</i>	15
<i>Art. 9 - Professionisti</i>	21
<i>Art. 10 - Strumenti di verifica dell'attuazione delle attività del Progetto e monitoraggio</i>	22
<i>Art. 11 - Ammissibilità della Sovvenzione</i>	22
<i>Art. 12 Decurtazioni e Sanzioni</i>	23
<i>Art.13 - Modalità di presentazione delle domande e scadenza</i>	24
<i>Art.14 - Istruttoria di ammissibilità</i>	26
<i>Art. 15 - Valutazione e selezione delle proposte progettuali</i>	27
<i>Art. 16 - Concessione del finanziamento</i>	30
<i>Art. 17 - Modalità di erogazione del contributo</i>	32
<i>Art. 18 - Garanzia fidejussoria</i>	32
<i>Art. 19 - Obblighi del Beneficiario</i>	32
<i>Art. 20 - Principi orizzontali</i>	33
<i>Art. 21 - Adempimenti in materia di informazione e pubblicità</i>	34
<i>Art. 22 - Sistema di Gestione e Controllo, monitoraggio</i>	35
<i>Art. 23 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni</i>	36





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

<i>Art. 24 - Conservazione documenti</i>	36
<i>Art. 25 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti</i>	37
<i>Art. 26 - Accesso ai documenti</i>	37
<i>Art. 27 - Ricorsi</i>	38
<i>Art. 28 - Indicazioni del foro competente</i>	38
<i>Art. 29 -Trattamento dati e Informativa a tutela della riservatezza</i>	38
<i>Art. 30 - Responsabile del procedimento</i>	39
<i>Art. 31 - Documentazione della procedura</i>	39
<i>Art.32 - Base giuridica di riferimento</i>	39

Definizioni e abbreviazioni

Amministrazione regionale – Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale - Servizio Inclusione Lavorativa

Destinatari – soggetti di cui all'art. 3 del presente Avviso

Beneficiari – soggetti che beneficiano delle risorse come indicato dall'art. 4 dell' Avviso

AdG - Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna

ATS - Associazioni temporanee e di scopo

ATI - Associazioni temporanee di impresa

FORMALI - presente Avviso

CE - Commissione Europea

DGR - Deliberazione di Giunta Regionale

FSE - Fondo Sociale Europeo





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

POR - Programma Operativo Regionale

SIE - Fondi Strutturali e di Investimento Europei

RdA - Responsabile di Azione del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna

SIL - Sistema Informativo Lavoro

UE - Unione Europea

UCS – Unità di Costo Standard

C.T.P. - Centro Territoriale Permanente

Cpl – Centri per l'impiego della Regione Sardegna

Art.1 - Contesto di riferimento

L'Avviso si inserisce all'interno di un quadro complesso che vede soggetti pubblico – privati coinvolti in una molteplicità di misure volte a contrastare fenomeni di progressiva marginalizzazione delle fasce più deboli della popolazione, rafforzando la Inclusione Lavorativa, il capitale sociale e umano e pertanto il contesto economico e produttivo.

I dati relativi alla presenza di immigrati in Sardegna, come dal Piano riferito ai flussi migratori 2019 approvato dalla RAS, hanno evidenziato la presenza nelle comunità locali di soggetti a rischio di esclusione, per tale motivo ci si pone l'obiettivo di consolidare l'integrazione degli immigrati che si trovano sul territorio.

Con il "Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati" in particolare sono stati programmati degli interventi alla cui attuazione concorrono numerosi soggetti istituzionali (la Presidenza della Regione, l'Assessorato del Lavoro, l'Assessorato della Sanità, l'Assessorato dell'Agricoltura, l'agenzia Laore, l'agenzia regionale ASPAL); l'Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale contribuisce a realizzare progetti per l'integrazione sociale e lavorativa, mediante l'uso integrato di risorse comunitarie, statali e regionali.

Anche il PO FSE 2014/2020 della Regione Sardegna raccoglie la sfida dell'UE: l'Avviso infatti si inserisce all'interno delle politiche di inclusione attiva sviluppate dall'Amministrazione regionale nella precedente e in questa programmazione dei fondi SIE in piena coerenza con





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

e in attuazione della strategia “Europa 2020” che individua nella drastica riduzione del numero di persone a rischio di povertà e di esclusione sociale uno degli obiettivi strategici per la crescita inclusiva dell’Unione, e dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015), che definisce tra i propri obiettivi quello di “proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati”, e ancora di “ridurre la quota di persone di tutte le età che vivono in povertà”.

L’Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale attraverso il Servizio Inclusione Lavorativa in particolare ha attuato politiche inclusive rivolte ai propri cittadini, senza distinzione di razza, sesso, religione o provenienza, promuovendo programmi di empowerment e di inclusione attiva rivolti ai target particolarmente vulnerabili della popolazione, compresa la popolazione immigrata. La volontà è quella di favorire la piena integrazione dei nuovi residenti ed accrescere la Inclusione Lavorativa, culturale e lavorativa di tutte le fasce della popolazione locale e di origine straniera, cercando di agire su un connotato culturale proprio delle genti sarde, caratterizzate da un forte senso di accoglienza e di condivisione di esperienze.

Gli interventi hanno riguardato:

- “ azioni che favoriscano l’accesso ai servizi e la partecipazione alla vita economica, sociale e culturale, nonché una maggiore integrazione in ambito scolastico (DROP-IN, Passepartout, Assomigranti Sardegna, Excelsa);
- Avviso “Diamante impresa” che ha finanziato 8 progetti per l’accompagnamento alla creazione di impresa di 230 immigrati, selezionati su oltre 600;
- Avviso “Cumentzu - Servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l’inclusione attiva degli immigrati”, che ha individuato 7 progetti da finanziare;
- Progetto Liantza “per il rafforzamento della rete dell’immigrazione in Sardegna” allo scopo di potenziare il sistema dell’integrazione dei cittadini di Paesi Terzi;
- Avviso “CATALOGO CARPEDIEM - Catalogo regionale dei progetti eleggibili di inclusione e di empowerment”.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Le azioni proposte si integrano e rafforzano gli interventi previsti dal Fondo asilo, migrazione e integrazione (Fami 2014-2020).

Art. 2 - Finalità e oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso si vuole sostenere interventi a favore di una fascia particolarmente fragile della popolazione: quella degli immigrati residenti. Si intende garantire reali opportunità di inserimento nel contesto sociale ed economico in cui vivono attraverso un percorso di sempre maggiore e consapevole interazione con la comunità locale e di sostegno alla ricerca di nuove opportunità lavorative.

L'obiettivo che si intende raggiungere è la realizzazione di un processo graduale di inserimento del migrante, fornendo il know-how necessario perché possa consentire loro di avere pieno accesso ai servizi di cittadinanza; capace di renderlo cittadino attivo e consapevole; infine facilitare la creazione di nuove relazioni e l'inserimento nel mercato del lavoro; di conseguenza capace di apportare un beneficio diretto al territorio influenzando positivamente la crescita del sistema socio-economico sardo.

Questo si intende raggiungere mediante una strategia ad ampio raggio che parta da una migliore padronanza della lingua e della conoscenza delle minime nozioni circa il funzionamento dei vari assetti istituzionali e del vivere quotidiano, trasferendo quelle informazioni che possono concretamente aiutare gli adulti stranieri a raggiungere una partecipazione attiva e responsabile alla vita del nostro Paese. L'integrazione passa quindi per la conoscenza e il lavoro. La conoscenza della lingua italiana e della cultura civica diventa dunque uno veicolo basilare per l'acquisizione della "cittadinanza attiva".

Per l'attuazione delle finalità di cui al presente articolo 2, attraverso l'Avviso, l'Amministrazione regionale intende selezionare i Soggetti attuatori, con significativi livelli di competenze ed esperienze, per garantire ai nuovi cittadini provenienti dai Paesi Terzi un supporto qualificato e personalizzato di assistenza, consulenza, formazione, *social job experience*, finalizzato all'inclusione sociale e all'avvicinamento al mercato del lavoro.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Oggetto dell'Avviso dunque è la definizione di progetti efficaci per realizzare un reale inserimento degli stranieri nelle nuove comunità di residenza, a partire dalla conoscenza di base degli elementi di cittadinanza attiva ovvero di quegli strumenti che sono a disposizione dei cittadini nell'esercizio dei loro diritti/doveri e della lingua italiana (B1/B2) e inserire questi nelle comunità attraverso esperienze di lavoro che mettano al centro i valori della solidarietà, del mutuo soccorso, della reciprocità.

Si intende inoltre promuovere un collegamento stabile tra gli interventi di natura sociale/culturale e gli interventi di politica attiva del lavoro.

In particolare il tema dell'avvicinamento al lavoro è affrontato e inquadrato nell'ambito di una presa in carico multidimensionale, dove l'obiettivo dell'inserimento lavorativo rappresenta lo step conclusivo di un percorso progettuale orientato allo sviluppo di consapevolezza, competenze di cittadinanza attiva e *self empowerment* e di rafforzamento delle relazioni comunitarie.

Art. 3 - Destinatari e risultati attesi

Sono destinatari di questa Azione (8.4.2) i cittadini adulti di Paesi Terzi ovvero che abbiano compiuto la maggiore età, senza distinzione di genere, ivi compresi coloro che hanno ottenuto la cittadinanza italiana (decr. Interpretativo Regione Sardegna - Ass.to del Lavoro 1716 rep. n.8 del 31/7/2016).

I Destinatari devono essere: **titolari** di un **permesso di soggiorno** di durata non inferiore ad un anno, **rilasciato/rinnovato/convertito** per motivi di lavoro subordinato o autonomo, familiari, di studio o **per attesa occupazione**."

I Destinatari sono gli immigrati residenti o domiciliati in Sardegna da almeno sei mesi. Nella selezione sarà considerato criterio preferenziale lo stato di disoccupazione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", oppure svolgere un'attività lavorativa dalla quale ricavano un reddito annuo non superiore alla soglia esente da imposizione fiscale.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

I Destinatari non devono essere già inseriti nei progetti/azioni finanziati dall'Avviso "Cumentzu", Avviso Catalogo CA.R.P.E.D.I.E.M. e nei progetti finanziati con il programma FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) 2014/2020.

Almeno il 38% degli immigrati selezionati dovrà essere costituito da donne.

Gli interventi promossi dall'Avviso contribuiscono alla valorizzazione del seguente indicatore di realizzazione "Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (immigrati, soggetti svantaggiati)".

Gli stessi contribuiscono alla valorizzazione del seguente indicatore di risultato: "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, dopo i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (immigrati)".

L'Autorità di Gestione effettuerà una verifica e valutazione degli esiti occupazionali, ai sensi del paragrafo 2.2.2 dei Criteri di Selezione del PO FSE 2014/2020. Si stima di raggiungere un numero pari ad almeno 200 immigrati.

Art. 4 – Beneficiari

Possono presentare la domanda di partecipazione i seguenti soggetti:

- a) le Agenzie formative accreditate in Sardegna per le macrotipologie B e C che risulteranno iscritte, al momento della stipula della Convenzione, nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", di cui alla D.G.R. n.7/10 del 22.2.2005, "Decreto del Ministero del Lavoro del 25/05/2001 n.166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche" e relative disposizioni attuative;

Sono ammesse le Associazioni Temporanee d'Impresa o di Scopo (già costituite o che intendono costituirsi). Alle ATI/ATS, accanto ad almeno un'Agenzia formativa, di cui al punto a), possono partecipare:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- b) le organizzazioni del Terzo settore come definite ai sensi della Legge 6 giugno 2016, n. 106, comprese le cooperative sociali e i loro Consorzi;
- c) i soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i e i soggetti pubblici e privati accreditati presso la Regione Sardegna all'erogazione dei servizi per il lavoro ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012;
- d) i soggetti pubblici e privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati;
- e) le autonomie scolastiche e le scuole paritarie;
- f) i soggetti - pubblici e privati - che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- g) gli Enti locali e Soggetti pubblici che erogano servizi di cittadinanza (Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi, Province, etc.).

I soggetti componenti l'Associazione dovranno indicare specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione operativa delle attività nell'ambito della realizzazione del Progetto presentato.

Art.5 - Requisiti dei Proponenti per la partecipazione all'Avviso

I requisiti oggettivi, soggettivi e tecnico-professionali richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse.

5.1 Requisiti oggettivi

Tutti i Soggetti proponenti e pertanto tutti i componenti delle ATS e ATI costituiti o costituendi che intendono partecipare devono dichiarare, ai sensi del Dpr 445/2000, a pena di esclusione:

- ✓ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

- ✓ che il legale rappresentante non sia stato condannato con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ che i soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 non siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ di non avere commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione procedente;
- ✓ che i soggetti indicati dal D.Lgs. n. 50/2016, all'art. 80, comma 3 non abbiano procedimenti pendenti nei propri confronti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- ✓ di non aver riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- ✓ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25-30 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", accertati da parte della direzione del lavoro territorialmente competente;

Alla data di presentazione della domanda di partecipazione i Soggetti proponenti inoltre dovranno garantire:

- ✓ il personale e i professionisti adeguati al fine di assicurare la qualità del servizio come richiesto dagli artt. 8 e 9 del presente Avviso;
- ✓ la conformità delle strutture ospitanti alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità,





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

documentata dal gestore con denuncia di inizio attività, e di essere in regola con le norme di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previste dal DLgs n. 81/2008 e s.n.i;

- ✓ l'osservazione ed applicazione integrale del trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e il rispetto di tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;
- ✓ di avere adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi di legge;
- ✓ di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarare di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- ✓ di essere a conoscenza della normativa comunitaria e regionale che regola la gestione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale;
- ✓ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999 art. 17; o, in alternativa, che non siano soggette alle disposizioni della l. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15.

Tali dichiarazioni devono essere rese da tutti i soggetti coinvolti.

I Beneficiari di cui all'art. 4 del presente Avviso dovranno, per la progettazione e la realizzazione degli interventi, stipulare appositi protocolli di intesa, nota di adesione o atti similari – debitamente sottoscritti – con soggetti privati che avranno il ruolo di soggetti ospitanti per le attività di tirocinio.

È altresì auspicabile la valorizzazione delle reti pubblico-private attraverso la stipula di accordi volti a promuovere azioni sinergiche con i servizi territoriali dedicati alla popolazione immigrata





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

e/o operanti negli ambiti di interesse del progetto, al fine di contribuire alla qualificazione del sistema dei servizi e favorire la complementarità con le altre politiche promosse nell'ambito dei POR FSE della Regione Sardegna.

5.2 Requisiti soggettivi

I Soggetti proponenti devono possedere i requisiti minimi di idoneità professionale e tecnico professionale negli ambiti di cui al presente Avviso.

- ✓ Iscrizione ai rispettivi albi/registri qualora richiesto espressamente dalla norma.
- ✓ Agenzie formative, pubbliche o private, che al momento della partecipazione all'Avviso siano iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", di cui alla D.G.R. n. 7/10 del 22.2.2005, e accreditate in modo specifico per l'erogazione di servizi di formazione riconducibili alle macrotipologie B, C.

I componenti dell'ATI/ATS dovranno indicare specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta, espressa in euro, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Per quanto attiene all'esperienza professionale delle risorse umane impiegate, i requisiti sono specificati all'art. 9 del presente Avviso.

I Soggetti proponenti per realizzare le attività si impegnano ad utilizzare la struttura organizzativa ed i professionisti indicati nel Progetto ammesso; ad essi non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri operatori o fornitori attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato. In ogni caso le proposte devono riguardare i settori di attività in cui opera il soggetto proponente.

Nell'ipotesi in cui il proponente abbia natura di ente pubblico, ovvero sia ente di diritto privato in controllo pubblico, ovvero svolga funzioni pubbliche finanziate da fondi pubblici, non è prevista l'erogazione del contributo destinato al soggetto proponente poiché non è ammesso il





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

doppio finanziamento. In tale ipotesi si procederà esclusivamente al pagamento dell'indennità di frequenza spettante al destinatario e all'erogazione del contributo previsto per il soggetto ospitante per il tutoraggio aziendale.

Possono essere ammessi i progetti che garantiscono i seguenti standard di servizio:

- operatori idonei ad assicurare condizioni di sicurezza e sorveglianza dei partecipanti e ad ogni modo secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- gestione e monitoraggio delle attività al fine di garantire l'ottemperanza delle incombenze relative alla realizzazione del Progetto;
- conformità delle strutture ospitanti alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità;
- conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
- dichiarazione di osservanza integrale delle disposizioni dell'Avviso in oggetto e di consapevolezza degli adempimenti richiesti, nessuno escluso.

Art. 6 - Risorse finanziarie

Per l'attuazione del presente Avviso le disponibilità finanziarie iniziali complessivamente utilizzabili sono pari a € 1.870.228,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse prioritario 1 – Occupazione; Obiettivo specifico 8.4 “Accrescere l'occupazione degli immigrati”; Azione 8.4.2 “Azioni di valorizzazione e rafforzamento delle competenze anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nei paesi di origine”.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

ASSE E AZIONE	LINEA DI INTERVENTO	RISORSE FINANZIARIE
Asse 1 Occupazione – Azione 8.4.2	Servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati	1.870.228,00

Al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'allocazione delle risorse finanziarie del programma alle singole operazioni e l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili, il Responsabile d'Azione si riserva di proporre, in caso di necessità, eventuali rimodulazioni.

Quota parte delle risorse finanziarie sono rese disponibili per il presente Avviso per un importo non superiore al 4% come stabilito nella circolare dell'AdG prot. n. 31912 del 4.10.2016. Tale quota potrà essere utilizzata dal RdA per la copertura di spese derivanti dall'eventuale coinvolgimento di valutatori esterni nelle procedure di selezione delle proposte progettuali nel rispetto dei massimali previsti dal Vademecum per l'operatore vs 1.0

Art. 7 - Indicazioni per la proposta progettuale

Le Proposte progettuali, redatte secondo lo schema dell'Allegato 2 – Formulario progettuale, devono prevedere:

- **una sintetica analisi di contesto;**
- **gli obiettivi** individuati e i **risultati** attesi;
- **la descrizione di dettaglio della proposta progettuale, le attività previste, la governance e la sostenibilità economico-finanziaria del Progetto;**
- **le risorse umane e strumentali** necessarie per la realizzazione del Progetto e la loro organizzazione;
- **le innovazioni proposte;**
- **il crono-programma** analitico relativo a tutte le attività previste;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- **la modalità di selezione dei destinatari** cui si intende rivolgere gli interventi;

Il costo massimo ammissibile per ciascuna proposta progettuale è di **306.200,00 euro**.

L'importo è determinato utilizzando le UCS, come descritto all'art. 11

La durata complessiva del Progetto non può essere superiore a 24 mesi dalla stipula della convenzione tra il beneficiario e l'Amministrazione regionale.

La Proposta progettuale dovrà chiaramente indicare il nominativo del Coordinatore di Progetto che assume la responsabilità dell'attuazione, compresi i rapporti con l'Amministrazione regionale, e degli amministrativi che svolgeranno attività di monitoraggio, rendicontazione e caricamento dei dati nel Sistema SIL della Regione Sardegna.

Art. 8 - Tipologie di azioni previste e spese ammissibili

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere le seguenti tipologie di intervento:

Azione A) Attività propedeutiche: selezione dei destinatari e definizione del percorso individuale.

Devono essere comprese

- Attività preinformative (anche collettive), finalizzate a pre-individuare i possibili destinatari degli interventi. Potranno essere realizzati anche colloqui individuali finalizzati ad informare e fornire un primo orientamento ai potenziali destinatari.
- Attività di selezione dei partecipanti: la valutazione della conoscenza della lingua italiana (B1), certificata secondo il Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue (QCER), sarà elemento di premialità nel caso di candidature superiori al numero ammesso ad effettuare una selezione. Le attività di selezione dovranno essere realizzate secondo procedure di evidenza pubblica nel rispetto dei





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione o trasparenza. L'avviso di selezione e la relativa modulistica dovranno essere resi disponibili sul sito web del soggetto beneficiario.

- Definizione di un progetto personalizzato e sostenibile di qualificazione e di inserimento socio-lavorativo, definito sulla base del bilancio delle competenze, ovvero delle capacità, dei bisogni e delle aspirazioni rilevate mediante incontri individuali e collettivi. Il progetto personalizzato dovrà essere elaborato da un gruppo di esperti comprendente le figure professionali di cui all'art. 9 del presente Avviso, le quali saranno incaricate anche dello svolgimento delle attività preinformative e di selezione.

Tali azioni saranno realizzate da figure professionali specialistiche, quali psicologi del lavoro, mediatori culturali e pedagogisti ciascuno per le proprie competenze a seconda delle tipologie delle proposte progettuali presentate.

Dovrà essere valorizzato l'integrazione tra metodologie di gruppo e individuali.

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento, l'Amministrazione regionale ha stabilito di adottare le tabelle standard di costo unitario previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, del Regolamento CE 1304/2013 così come specificato nell'art.11 del presente Avviso. Le ore di attività erogate per le attività preliminari e la predisposizione del progetto personalizzato per ciascun destinatario non dovrà essere superiore a 20 ore. Per le attività previste in questa azione dovrà essere compilato un Registro attività secondo le indicazioni contenute nel Vademecum 1.0 del PO FSE 2014/2020 della Regione Sardegna e nelle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

Azione B) Azioni per la valorizzazione, il rafforzamento delle conoscenze di base e la formazione finalizzata all'inserimento lavorativo.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

b.1 Azioni di rafforzamento delle conoscenze linguistiche attraverso un percorso innovativo di apprendimento della lingua italiana come lingua seconda, nel rispetto del quadro di riferimento europeo (livello B1/B2).

Tale Azione non potrà essere superiore alle 50 ore.

Sono previsti Laboratori formativi finalizzati al rafforzamento e all'acquisizione di una maggiore padronanza della lingua italiana, riconosciuta quale elemento essenziale per una fattiva inclusione. Tali laboratori devono superare l'impostazione didattica classica e devono essere costruiti mediante un approccio dinamico orientato ad una metodologia che prediliga l'aspetto pratico al fine di favorire la partecipazione e l'apprendimento veloce, in sinergia con gli obiettivi perseguiti nell'ambito delle azioni di supporto all'inserimento lavorativo.

b.2 Azioni formative finalizzate ad accrescere la conoscenza degli elementi di cittadinanza attiva, funzionali al concreto inserimento anche nel mercato del lavoro dei Destinatari.

Sono previsti Laboratori formativi e informativi finalizzati al rafforzamento delle conoscenze di base dei principi della cittadinanza: educazione alla cittadinanza e alla Costituzione, introduzione al funzionamento del sistema politico italiano, alla normativa riguardante il diritto del lavoro e la contrattualistica e alla tutela dei diritti, mappatura dei servizi territoriali utili (pubblici e privati) presenti e fruibili nelle aree di residenza dei Destinatari, etc..

Tale Azione non potrà essere superiore alle 50 ore.

b.3 Percorsi formativi volti a migliorare l'occupabilità, l'inclusione attiva e di qualificazione (certificazione di competenze) ed *empowerment*, di durata variabile. Sono escluse le tematiche trasversali previste nella azione C);

Sono previsti Laboratori formativi e informativi volti a potenziare la motivazione alla riattivazione al lavoro compreso l'elemento dell'autostima (*empowerment*); riguardano interventi volti ad offrire occasioni di crescita professionale e di integrazione della persona nelle comunità locali.

Infine sono comprese attività formative e informative di accompagnamento finalizzate a informare, orientare e dotare il Destinatario di strumenti conoscitivi utili alla riattivazione





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

lavorativa. Fondamentale sarà il sostegno volto a rafforzare lo sviluppo di legami familiari e sociali, e l'accesso alle opportunità lavorative e formative regionali e di tirocinio.

La durata di ciascuna attività formativa potrà essere al massimo di 200 ore con almeno 1 Area di Attività ADA del Repertorio Regionale delle Figure Professionali e un massimo 2 Unità di Competenza (UC) per ADA, prevedendo almeno il 20% di attività pratica e di laboratorio.

Per l'organizzazione dei laboratori formativi e informativi, le classi potranno essere costituite da un minimo di 12 allievi ad un massimo di 25 allievi per classe. Il progetto potrà prevedere al massimo due classi. La partecipazione dei Destinatari ai laboratori formativi e informativi, incluso quello di Italiano L2, non dovrà essere inferiore all' 80% delle ore previste per ciascuna attività formativa. L'abbandono/rinuncia/dimissioni dei singoli destinatari o un numero di assenze superiore al 20% per singolo destinatario dovranno essere giustificati da parte dei Beneficiari e approvati dall'Amministrazione regionale.

I percorsi formativi devono essere articolati in unità formative capitalizzabili, intese come un insieme di competenze tecnico-professionali e trasversali autonomamente significative e certificabili, secondo quanto previsto nella DGR 33/9 del 30 giugno 2015.

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento, l'Amministrazione regionale ha stabilito di adottare le tabelle standard di costo unitario (UCS) previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, del Regolamento CE 1304/2013 così come specificato nell'art.11 del presente Avviso.

Sarà previsto un registro delle presenze che dovrà contenere le ore di attività erogata.

Azione C) Azioni di politica attiva del lavoro e integrazione sociale: tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione socio-lavorativa.

Si prevedono azioni di politica attiva volte a migliorare la condizione di occupabilità dei Destinatari e di avvicinamento al mercato del lavoro. Sono previste azioni per l'attivazione di





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (così come disciplinato dalle Linee Guida approvate con DGR 34/20 del 7 luglio 2015).

L'attivazione di questa misura di politica attiva è finalizzata ad accrescere l'autonomia, le conoscenze e capacità individuali, le competenze professionali del soggetto preso in carico, per favorire il suo inserimento e reinserimento lavorativo, contribuendo con la propria esperienza a migliorare il contesto in cui abita. È infatti auspicato che le attività oggetto del tirocinio siano direttamente connesse con attività di tipo sociale e di inserimento nelle comunità attraverso esperienze di lavoro che mettano al centro i principi solidaristici, della reciprocità e partecipazione attiva alla vita di comunità, dello scambio di esperienze e comune sostegno.

Data la tipologia dei Destinatari e le finalità di lotta all'emarginazione sociale, il Progetto, infatti, dovrà prevedere tirocini che consentano un reale reinserimento dei Destinatari nella vita della comunità locale di cui fanno parte, attraverso attività di rilevanza non soltanto formativa ma anche sociale al fine di promuovere un rapporto di reciproco scambio.

Per i requisiti del tirocinio si rimanda alle rispettive linee guida. L'orario di svolgimento del tirocinio può essere ridotto in casi motivati, in relazione alla specifica situazione del tirocinante. Dovrà essere corrisposta obbligatoriamente al tirocinante un'indennità di 400,00 euro mensili a fronte di un impegno settimanale di 32 ore, ridotto proporzionalmente in caso di minore impegno settimanale.

Nello specifico, ciascun progetto di tirocinio deve prevedere:

- la definizione del percorso di tirocinio (output in entrata ed output in uscita) redatto dal Beneficiario in raccordo con il Destinatario;
- un intervento formativo di un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D.lgs 81/2008 di informazione /formazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, anche di tipo collettivo;
- la figura del Tutor aziendale;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- azioni di accompagnamento al lavoro attraverso il Tutor di accompagnamento;
- una indennità di tirocinio, per un impegno settimanale massimo di 32 ore;
- eventuali spese di trasporto e vitto del tirocinante e/o voucher di conciliazione famiglia/lavoro;
- oneri assicurativi previsti dalle norme vigenti (RC obbligatoria e INAIL);
- altre spese dirette e/o indirette.

Per quanto attiene alle azioni di politica attiva, le proposte progettuali dovranno indicare chiaramente:

- la denominazione e ubicazione di una rosa di potenziali soggetti ospitanti, che possono essere datori di lavoro pubblici o privati, purché in possesso dei requisiti oggettivi di cui all'art. 5.1 del presente Avviso. Qualora in fase di attuazione non dovesse essere confermata la loro partecipazione, i soggetti ospitanti successivamente designati dovranno possedere le medesime caratteristiche ovvero se differenti i Beneficiari saranno tenuti a richiedere esplicito consenso all'Amministrazione regionale.

La Proposta progettuale per questa Azione (tirocini) potrà includere sino ad un massimo del 48% dei destinatari che hanno concluso l'Azione B. Per eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in fase progettuale si rimanda a quanto previsto nelle Linee Guida, al punto 8.5 "Decurtazioni relative all'azione C"

I nominativi dei Tutor di accompagnamento messi a disposizione dal Beneficiario, specificando i relativi titoli di studio ed esperienze adeguate, possono coincidere con le figure professionali dell'Azione A) ovvero il Mediatore Culturale, lo Psicologo e Pedagogista/Educatore.

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento, il Servizio ha stabilito di adottare le tabelle standard di costo unitario previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14 del Regolamento CE 1304/2013 come specificato nell'art. 11 del presente Avviso.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Sarà previsto un registro delle presenze che dovrà contenere tutte le prescrizioni così come indicate nel format in allegato alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

Dovrà infine essere redatta una relazione finale del tirocinio. Si rimanda alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7) per i documenti da produrre a supporto del monitoraggio e i dettagli.

Trattandosi di tirocini disciplinati dal DGR 34/20 DEL 07/07/2015 si rinvia alle LL GG pertinenti, allegata alla Delibera.

Art. 9 - Professionisti

Ciascuna proposta progettuale dovrà indicare i professionisti impiegati attribuendo i ruoli e specificando il rapporto tra questi e il numero di destinatari coinvolti al fine di comprovarne la sostenibilità. Tali elementi saranno necessariamente oggetto di valutazione.

Nello specifico si individuano tassativamente le figure professionali per diverse Azioni:

✓ **Professionisti coinvolti nell’Azione A**

- Psicologo del lavoro, con un’esperienza professionale di almeno tre anni nelle attività oggetto della proposta progettuale;
- Pedagogista/educatore, con un’esperienza professionale di almeno tre anni nelle attività oggetto della proposta progettuale;
- Mediatore interculturale, con un’esperienza professionale di almeno due anni nelle attività oggetto della proposta progettuale.

✓ **Professionisti coinvolti nell’Azione B)**

- Docente di Fascia B) come da Vademecum 1.0 del PO FSE 2014/2020 della Regione Sardegna.

✓ **Professionisti coinvolti nell’Azione C)**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- Tutor di accompagnamento, con un'esperienza professionale di almeno due anni nelle attività oggetto della proposta progettuale. Il Tutor può coincidere con le figure professionali indicate per l'Azione A.

Le attività di psicologo, di pedagogista e di mediatore interculturale dovranno essere svolte da persone fisiche distinte, pena la non ammissibilità del Progetto.

Le attività degli specialisti potranno prevedere incontri con singoli destinatari o in gruppo. È auspicabile la presenza di metodologie di lavoro aventi carattere innovativo.

Una sintesi del CV dovrà essere riportata nel formulario (Allegato 2) con tutte le esperienze indicando **esclusivamente** quelle oggetto della candidatura/ruolo.

Il Curriculum vitae da allegare alla proposta progettuale, debitamente firmato, dovrà essere accompagnato da un documento di identità in corso di validità.

Art. 10 - Strumenti di verifica dell'attuazione delle attività del Progetto e monitoraggio

Come meglio specificato nel successivo art. 11 del presente Avviso, l'Amministrazione regionale si avvarrà dell'uso delle UCS al fine di semplificare le attività dei Beneficiari e ottimizzare i risultati proposti. Per questo sono individuati in particolare come documenti probanti l'attuazione del Progetto ovvero le effettive prestazioni dei professionisti.

Art. 11 - Ammissibilità della Sovvenzione

L'Amministrazione regionale intende avvalersi per tutte le Azioni previste nel Progetto delle opzioni di semplificazione previste dall'articolo 67, comma 1, lettera b del Reg. (UE) 1303/2013 e dell'articolo 14 del Reg. (UE) 1304/2013, con particolare riferimento all'applicazione dell'UCS, approvata con Determinazione n. 2575 prot. n. 27055 del 13/06/2018.

Azione A) Le attività saranno rendicontate a unità di costo standard (UCS) prevedendo per ciascun destinatario un costo di 80,00 euro/ora per ogni ora di servizio erogato





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Azione B) Le attività saranno rendicontate a unità di costo standard (UCS) prevedendo l'UCS nazionale Fascia B - € 117,00 ora/corso a cui si aggiunge una UCS Nazionale di € 0,80 ora/allievo.

$$(UCS \text{ ora corso} * \text{tot h}) + (UCS \text{ ora allievo} * \text{tot h} * \text{tot allievi})$$

L'UCS ora/allievo è considerata esclusivamente una premialità. Essa verrà riconosciuta, per intero, solo al termine del percorso formativo.

Azione C) La presente attività sarà rendicontata a unità di costo standard (UCS), e per ciascun destinatario è previsto un costo di 1.000,00 euro mensile per un massimo di sei mesi.

Le UCS utilizzate in questo Avviso sono approvate con Determinazione n° 52150/5690 del 27/11/2018.

È fatto divieto di cessione, in tutto o in parte e a qualsiasi titolo o fine, della titolarità delle attività finanziate o di delega a terzi delle attività o parte di esse.

Sarà previsto un registro delle presenze che dovrà contenere le ore di attività erogata da ciascun professionista (psicologo, pedagogista, mediatore), la firma dei partecipanti e dell'esperto, controfirmati dal legale rappresentante/capofila dell'ATS/ATI. Per maggiori dettagli circa la predisposizione della documentazione a supporto del monitoraggio si rimanda alla nota metodologica e alle Linee guida per la gestione e rendicontazione.

Art. 12 Decurtazioni e Sanzioni

Qualora non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS così come dettagliato nelle Linee Guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

In caso di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avviare procedimenti amministrativi di revoca parziale o totale delle sovvenzioni concesse, previa messa in mora del Beneficiario. Si rimanda alle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7) per i casi di specie.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Art.13 - Modalità di presentazione delle domande e scadenza

La Domanda di partecipazione, con gli allegati richiesti, deve essere inoltrata esclusivamente per via telematica tramite il SIL dalle ore 09:00 del 1 marzo 2019 e non oltre le ore 11:00 dell'11 marzo 2019, nelle modalità di seguito specificate attraverso il Sistema Informativo Lavoro – SIL Sardegna, nel sito tematico www.sardegna lavoro.it.

Al fine della presentazione della domanda farà fede la data e l'ora di invio telematico e il codice di comunicazione generato in automatico e rilasciato dal SIL Sardegna.

Per la partecipazione all'Avviso è necessario dotarsi di un kit per la firma digitale.

Il **dossier** di candidatura sarà costituito dai seguenti documenti firmati dal legale rappresentante ovvero se in ATS/ATI costituita dal Soggetto capofila, se costituenda da tutti i rappresentanti legali/procuratori speciali:

- **Allegato 1 - Domanda di partecipazione** compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente dal candidato e/o dal legale rappresentante/procuratore speciale e copia della procura in caso di procuratore speciale;
- **Allegato 1 bis - Domanda di partecipazione in ATS/ATI**, compilata attraverso l'interfaccia online e firmata digitalmente da tutti i rappresentanti legali/procuratori speciali del soggetto proponente e copia delle eventuali procure speciali;
- **Allegato 2 - Formulario progettuale**;
- **Allegato 3 - Dichiarazione di Affidabilità**;
- **Allegato 4 - Modello annullamento marca da bollo**;
- **Allegato 5 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/ATI**;
- **Allegato 6 – Informativa trattamento dati**;
- Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del Rappresentate Legale del soggetto proponente e/o di ciascun Rappresentate Legale se in ATS/ATI;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- Il Formulario (allegato 2) dovrà essere presentato in un formato pdf non scansionato;
- il Curriculum Vitae degli esperti in formato europeo per un massimo di 5 pagine e con la liberatoria per l'accesso agli atti e per il trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), sottoscritto e corredato di copia del documento di identità in corso di validità. I dati relativi ai recapiti personali (telefonici, posta elettronica e residenza) dei professionisti non dovranno comparire, per tutelare la privacy dei professionisti nelle eventuali richieste di accesso agli atti.

Ciascun Soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, in forma singola o associata. Eventuali ulteriori proposte presentate dallo stesso soggetto (in forma singola o associata) non saranno oggetto di valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

I soggetti in possesso dei requisiti specifici di ammissibilità richiesti e identificati agli art.5 – 5.1 e 5.2 del presente Avviso, che intendono presentare Domanda in relazione al presente Avviso, dovranno registrarsi nel SIL Sardegna all'interno dell'area dedicata del portale istituzionale "SardegnaLavoro" (www.sardegنالavoro.it).

Le domande che perverranno con modalità differenti rispetto a quelle indicate dal presente Avviso saranno dichiarate non ammissibili e non potranno essere successivamente sanate. Le domande correttamente inviate nell'intervallo temporale previsto potranno eventualmente essere annullate e si potrà procedere ad un ulteriore invio ma solo entro il termine di chiusura previsto dall'Avviso; laddove ad un annullamento di una domanda non dovesse corrispondere un successivo re-invio nell'intervallo temporale valido, la stessa domanda non sarà considerata valida ai fini istruttori.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per disguidi dovuti a cause non imputabili alla stessa.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation*), i dati forniti dai partecipanti saranno trattati unicamente per finalità connesse al presente Avviso (Allegato 6).

Art.14 - Istruttoria di ammissibilità

A seguito del ricevimento, per posta elettronica certificata, della Ricevuta di acquisizione al SIL Sardegna delle singole domande, il Servizio competente procede alla registrazione delle stesse nel Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale con l'attribuzione di un numero di protocollo in entrata. Per l'espletamento delle attività amministrative necessarie alla verifica di ammissibilità di ciascuna domanda, ovvero di tutta la documentazione prevista, il Responsabile dell'Azione si avvale di norma del personale assegnato al Settore Emigrazione ed Immigrazione. L'esame delle domande si concluderà con un giudizio di ammissibilità o di non ammissibilità e avverrà secondo le seguenti modalità:

- verifica del rispetto dei termini di presentazione previsti dal presente Avviso;
- verifica della completezza e della correttezza della documentazione inviata;
- verifica della presenza di tutte le dichiarazioni richieste nel presente Avviso;
- verifica della presenza dei requisiti per la partecipazione;
- verifica dei professionisti coinvolti nel Progetto.

Le Domande sono ritenute inammissibili se:

- a. i soggetti proponenti sono diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Avviso;
- b. i requisiti dei soggetti proponenti non sono conformi a quelli indicati all'art. 5 del presente Avviso;
- c. risultano mancanti anche di una sola delle dichiarazioni e/o degli Allegati secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del presente Avviso;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- d. la domanda e la documentazione/allegati non sono debitamente sottoscritti (anche nel caso di un solo allegato/documento privo di sottoscrizione);
- e. le domande di partecipazione non riportano l'elenco del gruppo di lavoro e l'esperienza prevista al precedente Art. 9 del presente Avviso;
- f. pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso.

È data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere specifiche ed integrazioni qualora ravvisi l'opportunità a favore di una più ampia partecipazione all'Avviso.

Art. 15 - Valutazione e selezione delle proposte progettuali

La selezione delle proposte progettuali per l'ammissione al finanziamento sarà affidata ad un'apposita Commissione di selezione. La Commissione sarà composta da funzionari regionali aventi adeguata esperienza e presieduta da un dirigente dell'Amministrazione regionale (o da un funzionario in caso di indisponibilità di figure dirigenziali), e nominata con determinazione del Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa.

La Commissione potrà essere formata anche da esperti esterni nel rispetto di quanto indicato nel parere espresso dall'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 della Regione Sardegna nel prot. n. 43189 del 27.12.2016. Il numero dei componenti della Commissione potrà variare da tre a cinque.

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta progettuale (Ptot) sarà determinato dalla sommatoria per ciascun elemento dei coefficienti (Vi) per i relativi pesi definiti nella griglia di valutazione che segue, riassunto in tale formula:

$$P_{tot} = \sum_n [W_i * V_i], i=1, \dots, n.$$

dove,

Ptot = punteggio di valutazione della proposta progettuale;

Wi = punteggio previsto per il subcriterio (i);





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Vi = coefficiente calcolato dalla Commissione, relativo alla valutazione della proposta progettuale rispetto all'elemento/criterio (i) e variabile tra 0 e 1;

Σn = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni criterio di selezione;

n = numero totale dei criteri di selezione.

Si precisa che i coefficienti V(i) per tutti gli elementi di natura qualitativa, di cui ai criteri di valutazione, sono determinati sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio, per singola proposta progettuale e per ciascun criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione, salvo i casi in cui non si tratti di punteggi automatici (criteri quantitativi):

Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	Non adeguato
1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0

Griglia di valutazione dei Progetti

Macro criterio di Valutazione	Tot	Criterio di Valutazione	Tot	Subcriterio di Valutazione	Tot
1. Qualità e coerenza progettuale	38	1.1 Articolazione della proposta progettuale e analisi dei fabbisogni	14	1.1.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	6
				1.1.2 Chiarezza della descrizione del contesto e dei fabbisogni	4
				1.1.3 Adeguatezza dei contenuti e articolazione della proposta progettuale in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni	4
		1.2 Articolazione del percorso formativo, consulenziale e di inclusione attiva	20	1.2.1 Qualità della proposta nelle attività di comunicazione, di orientamento e di selezione dei destinatari	6
				1.2.2 Adeguatezza del supporto di orientamento e avviamento al lavoro	4





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

				1.2.3 Adeguatezza dei contenuti formativi/empowerment e azioni di inclusione	4
				1.2.4 Coerenza delle imprese ospitanti il tirocinio rispetto all'analisi di contesto e dei fabbisogni	6
		1.3 Monitoraggio e valutazione	4	1.3.1 Adeguatezza e coerenza del monitoraggio e della valutazione nell'attuazione progettuale: obiettivi/risultati attesi, modalità e strumenti	4
2 Innovatività, efficacia, sostenibilità e trasferibilità	18	2.1 Innovatività	6	2.1.1 Innovatività della strategia, dell'approccio complessivo proposto e delle metodologie	6
		2.2 Efficacia	6	2.2.1 Efficacia delle azioni progettuali	6
		2.3 Sostenibilità e trasferibilità	6	2.3.1 Capacità del progetto di produrre effetti anche dopo la sua conclusione, anche in relazione alla sua trasferibilità all'intero territorio regionale	6
3 Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	10	3.1 Azioni volte a promuovere l'ingresso/reingresso degli immigrati nel mondo del lavoro e l'inclusione attiva	10	3.1.1 Coerenza della proposta con le finalità dell'Avviso, anche con riferimento alle priorità trasversali	6
				3.1.2 Indicatori di risultato	4
4 Qualità e professionalità delle risorse di progetto	28	4.1 Sinergie con altri progetti della Regione Sardegna	6	4.1.1 Sinergia e complementarità con altri progetti regionali già realizzati o in corso di attuazione	6
		4.2 Risorse Umane	12	4.2.1 Qualità e corrispondenza con il progetto delle figure professionali inserite	6
				4.2.2 Organizzazione delle risorse umane	6
		4.3 Esperienze del beneficiario in progetti analoghi	6	4.3.1 Esperienza in progetti analoghi dei beneficiari, svolti negli ultimi tre anni	6
4.4 Risorse logistiche e strumentali	4	4.4.1 Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali	4		





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

5 Servizi aggiuntivi	6	5.1 Qualità dei servizi aggiuntivi	6	5.1.1 Qualità dei servizi aggiuntivi (ad es. servizi volti a facilitare la conciliazione tra vita familiare e vita professionale)	6
Totale	100		100		100

Risulteranno ammissibili soltanto i Progetti che raggiungeranno il **punteggio minimo di 60**. In caso di punteggio decimale, si procederà ad arrotondamento per difetto (<0,50) o per eccesso ($\geq 0,50$).

L'approvazione dei lavori della Commissione e dell'elenco dei progetti ammessi avverrà con Determinazioni del Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa che verranno pubblicate sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale. È prevista la formazione di graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti.

A seguito della pubblicazione chi ne avesse interesse potrà proporre ricorso ai sensi della normativa vigente e secondo quanto previsto nell'art. 27 del presente Avviso.

In considerazione della natura delle attività finanziate con il presente Avviso, non è consentita la delega a terzi disciplinata dal Vademecum del POR FSE 2014-2020 Versione 1.0. e lo svolgimento delle attività da parte dei soggetti membri dell'ATS e ATI non costituisce in alcun modo delega a terzi.

Art. 16 - Concessione del finanziamento

La Commissione trasmetterà al Responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Con Determinazione Dirigenziale sarà approvato l'elenco dei progetti finanziabili, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione. Tale determinazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino ufficiale della RAS e sul sito istituzionale della Regione.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

Adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento.

Entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di affidamento della determinazione di approvazione della graduatoria, i Beneficiari sono tenuti ad espletare gli adempimenti preliminari di seguito descritti:

- trasmissione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato unicamente agli interventi progettuali, che il beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii.;
- trasmissione di un crono-programma analitico, relativo a tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, aggiornato con riferimento alla data programmata per la stipula della convenzione;
- nel caso di ATI/ATS non ancora costituita al momento della domanda, trasmissione atto costitutivo della stessa e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti dell'ATI/ATS devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

dati inseriti nella domanda di candidatura telematica e nella documentazione presentata in fase di procedura selettiva.

Verificata la documentazione, acquisita l'informativa antimafia ed espletati i controlli sulle dichiarazioni dei proponenti ex DPR 445/2000, il RdA invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del soggetto beneficiario o altra persona all'uopo designata, purché in possesso dei poteri di rappresentanza, anche per effetto di specifica procura notarile.

Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, i soggetti beneficiari devono entro 20 giorni trasmettere al Servizio Inclusione Lavorativa la "Comunicazione di avvio attività".

Art. 17 - Modalità di erogazione del contributo

Le modalità di erogazione del contributo vengono dettagliate nelle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).

Art. 18 - Garanzia fidejussoria

La garanzia fidejussoria, obbligatoria nel caso di richiesta di anticipo, è disciplinata dalle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7), all'art. 4.

Art. 19 - Obblighi del Beneficiario

Il beneficiario (singolo o in ATI) è responsabile della corretta esecuzione dell'operazione, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad essa connessi e delle dichiarazioni rese.

I soggetti proponenti si obbligano a:

- sottoscrivere la Convenzione e successivi atti unilaterali di impegno a conferma degli adempimenti, compresi quelli connessi al PO FSE 2014 -2020 della Regione Sardegna;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del Progetto senza giustificata motivazione e preventiva richiesta al Servizio che autorizzerà o meno, previa valutazione, fatti salvi i diritti degli eventuali Destinatari;
- qualora il Progetto venga finanziato, ad adempiere agli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione e a produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio messo a disposizione dalla Amministrazione regionale e secondo le modalità dalla stessa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici inerenti alla realizzazione dei servizi avviati;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Sardegna, Commissione Europea, Corte dei Conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai Beneficiari.

Per quanto non specificato nel presente Avviso si fa rinvio alle disposizioni del Vademecum vigente.

Art. 20 - Principi orizzontali

L'Avviso, nel rispetto dell'art. 7 del Reg. UE n. 1303/2013, persegue il principio di promozione della parità tra uomini e donne e di non discriminazione.

Il presente Avviso garantisce il rispetto dei seguenti principi orizzontali:

- pari opportunità e non discriminazione, al fine di favorire la Inclusione Lavorativa e l'integrazione di tutti i soggetti svantaggiati e che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni, nonché di tutti quegli individui che, per motivi differenti, vivono





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

condizioni di emarginazione a causa di situazioni che ne hanno impedito la collocazione o ricollocazione dignitosa nella società;

- pari opportunità e uguaglianza di trattamento e contrasto di ogni forma di discriminazione basata sul genere.

Gli interventi proposti devono, quindi, prevedere e attuarsi in coerenza alle priorità e agli orientamenti di carattere generale previsti nel PO FSE 2014 - 2020 della Regione Sardegna.

Art. 21 - Adempimenti in materia di informazione e pubblicità

I Beneficiari hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione. Gli stessi sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nel Regolamento (UE) n. 821/2014 insieme a un riferimento all'Unione;
- b) il riferimento al fondo che sostiene il Progetto FSE 2014/2020 della Regione Sardegna.

Durante l'attuazione dell'operazione, il Beneficiario è tenuto ad informare il Destinatario e i cittadini sul sostegno ottenuto dal Fondo Fse:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul Progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Inoltre, i Beneficiari garantiranno che i destinatari siano stati informati relativamente ai contributi provenienti dal FSE 2014 - 2020 della Regione Sardegna: qualsiasi documento relativo all'attuazione dell'operazione usato per il pubblico oppure per i partecipanti,





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

compresi certificati di frequenza o altro, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che l'operazione e il Programma Operativo sono stati finanziati dal FSE della Regione Sardegna.

La Regione Sardegna d'altro canto si impegna a dare massima diffusione al presente Avviso, attraverso la pubblicazione nel proprio sito istituzionale e con altri mezzi di promozione e diffusione.

L'estratto della Determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

Art. 22 - Sistema di Gestione e Controllo, monitoraggio

I Progetti dovranno essere realizzati in conformità con le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO 2014-2020 ver. 4.0) del PO FSE 2014 - 2020 della Regione Sardegna, approvato con determinazione n. 33088/3468 del 18.07.2018.

L'Amministrazione regionale effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni e del possesso dei requisiti e successivamente dell'attuazione dei Progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali saranno stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 125, par. 5 del Reg. (UE) n.1303/2013. L'Amministrazione regionale si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dall'Amministrazione regionale anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Il Beneficiario deve assicurare la corretta alimentazione del sistema di monitoraggio secondo le medesime modalità e la cadenza riportate nelle Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Art. 23 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Le modalità operative per l'attuazione, la gestione e la rendicontazione dei Progetti sono disciplinate da apposite Linee guida per la gestione e rendicontazione (Allegato 7). Nel documento sono specificati gli adempimenti necessari all'avvio del Progetto, i compiti e i ruoli di ciascun soggetto coinvolto nell'attuazione, le modalità di gestione comprese le variazioni, le rinunce, le sostituzioni, le modalità di presentazione delle rendicontazioni, i controlli e le eventuali casistiche che comportano decurtazioni, revoche, sospensioni e le sanzioni.

Art. 24 - Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i Soggetti Accreditati si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nei quali sono incluse le spese del Progetto che ha ottenuto le risorse. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I Beneficiari dei finanziamenti sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa. In tal caso, i sistemi informatici utilizzati devono soddisfare gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Art. 25 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Il presente Avviso e i relativi allegati sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it nella pagina dedicata dell'Assessorato del lavoro, formazione.. / Bandi e gare al seguente link:
<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?v=9&s=1&c=389&tipodoc=1,3&n=10&c1=1385>

Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima sul sito www.regione.sardegna.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto.

Al fine di garantire trasparenza e par condicio ai concorrenti, verranno fornite risposte agli eventuali quesiti purché presentati fino al settimo giorno precedente la data di scadenza.

Art. 26 - Accesso ai documenti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio supporto all'Autorità di gestione del PO FSE 2014 -2020 della Regione Sardegna – Cagliari.

L'istanza di accesso può essere presentata da tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link:
<http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti è il Direttore Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Art. 27 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- azione innanzi al Giudice Ordinario entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Art. 28 - Indicazioni del foro competente

Per le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 29 -Trattamento dati e Informativa a tutela della riservatezza

I Progetti presentati dovranno essere corredati, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione del Rappresentante Legale del soggetto proponente di assenso alla pubblicazione nel Catalogo. Tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) e atti conseguenti così come esplicitato nell'Allegato 6.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

Art. 30 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Inclusione Lavorativa dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Art. 31 - Documentazione della procedura

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Scheda per pubblicazione del Progetto nello spazio web dedicato;
- Allegato 1 bis - Domanda di partecipazione in ATS/ATI (eventuale) e Scheda per pubblicazione del Progetto nello spazio web dedicato;
- Allegato 2 - Formulario progettuale;
- Allegato 3 - Dichiarazione di Affidabilità;
- Allegato 4 - Modello annullamento marca da bollo;
- Allegato 5 - Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/ATI;
- Allegato 6 - Informativa per il trattamento dei dati personali della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- Allegato 7 – Linee guida per la gestione e rendicontazione (e relativi allegati).

Art.32 - Base giuridica di riferimento

Il presente Avviso si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;
- Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito
http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20151002122425.pdf;
- L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell’attività amministrativa;
- Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei “sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- L.R. 13 novembre 1998, n. 31 - in materia di disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;
- L.R. 13 aprile 2017, n. 5 - Legge di stabilità 2017;
- L.R. 11 Gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;
- L.R. del 11 Gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;
- LR 13 Marzo 2018, n. 8 - Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;
- L.R. 7 gennaio del 1977 n. 1, norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) modificato dalla Commissione europea il 21/09/2018;
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09/06/2015 e ss.mm.ii;
- Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PO FSE 2014/2020 approvato con Determinazione 33088/3468 del 18.07.2018;
- Vademecum per l’operatore POR Sardegna FSE 2014-2020 - versione 1.0 Giugno 2018;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- Deliberazione n.25/15 del 03.05.2016 - Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 3 "Una società inclusiva" Programma di intervento 7. Inclusione sociale;
- Deliberazione n. 31/2 del 17.6.2015 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro;
- Deliberazione n. 47/14 del 29.09.2015 "Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- Deliberazione n.25/3 del 3.5.2016 "Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati, annualità 2016;
- D.Lgs. 286/1998 (Testo Unico Immigrazione) che prevede che le Regioni abbiano funzione di programmazione, coordinamento, indirizzo e valutazione, mentre ai Comuni tramite le Province sono affidati compiti di progettazione e realizzazione degli interventi;
- L.R. n. 46/1990 "Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna";
- Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori (D.G.R. n. 23/32 del 9.5.2017);
- Piano annuale migrazione 2018 della Regione Autonoma della Sardegna;
- Piano annuale migrazione 2019 della Regione Autonoma della Sardegna;
- Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami) 2014/2020 strumento finanziario istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

- Direttiva 2013/32/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale (rifusione);
- Direttiva 2013/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 Attuazione della direttiva 2013/33/UE, nonché della direttiva 2013/32/UE;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- DGR n. 44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- DGR n. 34/20 del 07.07.2015 – Linee guida – Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale,





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA
SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Inclusione Lavorativa

all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

- Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23 dicembre 2015 "D. Lgs. n. 150/2015 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 – prime indicazioni";
- Parere dell'Autorità di Gestione del 25.01.2019 n. 3172 che esprime la conformità della documentazione relativa alla pubblicazione della gara e la loro conformità al POR FSE 2014-2020 e alla normativa vigente, ai sensi dell'art.125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Determinazione n°52150/5690 del 27/11/2018: Approvazione della "Nota esplicativa per l'uso delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg UE 1303/2013 relative all'Avviso "FORMALI, servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati";
- Determinazione di approvazione dell'Avviso "FORMALI, servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati".

Il Direttore del Servizio

Antonia Cuccu

